

città, visto che i primi di dicembre ci sarà la fiera di Sant'Andrea ed era previsto che parte delle sue bancarelle venisse collocata proprio in piazza Vittoria, nel tratto di strada davanti a Sant'Ignazio. Anche perché altri spazi sarebbe praticamente impossibile trovarli.

È vero che i lavori di rifacimento di parte della pavimentazione dovrebbero durare al massimo una quindicina di giorni, ma è altrettanto vero che, visti i precedenti, c'è poco da fidarsi quando si parla di lavori pubblici. Per questo, il sindaco, Ettore Romoli, che è anche assessore ai Lavori pubblici, ha chiesto all'impresa Luci un impegno formale, ovvero una lettera in cui i rappresentanti della ditta affermano che, se i lavori non dovessero essere conclusi prima della fiera di Sant'Andrea, sarebbero comunque sospesi, per consentire la sistemazione delle bancarelle.

«È evidente che, a fronte del fatto che la stessa impresa, dopo aver riconosciuto i difetti della pavimentazione realizzata, abbia definito urgente la necessità di ripristino dei giunti, per evitare un peggioramento della situazione - spiega Romoli -, non potevamo rinviare l'intervento ad altri periodi, magari più tranquilli. Quindi abbiamo accettato che l'impresa effettui subito le correzioni necessarie, ma con l'impegno, come detto, di sospendere tutto, nel caso in cui non fossero terminate, entro la fiera di Sant'Andrea, per consentire la sistemazione delle bancarelle». Mentre si chiude di nuovo, anche se, si spera, per pochi giorni, il tratto stradale, entro qualche giorno saranno illustrati i tempi relativi ai lavori di completamento della piazza, a partire dall'impianto d'illuminazione.

Patrizia Artico

Colto da malore in riva all'Isonzo, 66enne soccorso dai pompieri

L'uomo aveva avvisato la moglie col cellulare senza saper dire dove si trovasse. Le ricerche sono durate un paio d'ore

Da domani

Filologica in festa per i 90 anni di storia numerose le iniziative in programma

Gorizia celebra i novant'anni di storia della Società filologica friulana, storico ente presieduto oggi dal professor Lorenzo Pelizzo. La Filologica, intitolata al glottologo e linguista goriziano Graziadio Isaia Ascoli, fu fondata proprio nel capoluogo isontino il 23 novembre 1919 per iniziativa di alcune eminenti personalità dell'epoca, quali Giovanni Lorenzoni, Bindo Chiurlo, Ugo Pellis ed Ercole Carletti. Tanti gli appuntamenti previsti: domani, alle 10, nella sede del polo universitario di palazzo Alvarez, sarà ospitato il seminario "Le comunità linguistiche di Alpe Adria: ruolo e prospettive di enti e istituti". Sarà sabato, tuttavia la giornata clou delle celebrazioni: alle 10.30 le autorità locali deporranno una corona d'alloro, nei giardini pubblici, per ricordare Graziadio Isaia Ascoli e il poeta friulano Pietro Zorutti. Alle 11, nella sede della scuola di danza Tersicore (via Crispi 1), si svolgerà la cerimonia ufficiale di commemorazione del novantesimo di fondazione della Filologica, alla quale parteciperà l'assessore regionale alla Cultura, Roberto Molinaro. A seguire, nell'atrio del Comune sarà inaugurata una mostra strutturata in quattro sezioni: dalla nascita della Società - con uno spaccato della Gorizia del primo Novecento, le motivazioni dell'istituzione e il fervore di Lorenzoni e Pellis, padri fondatori - alle prospettive delle lingue minoritarie.

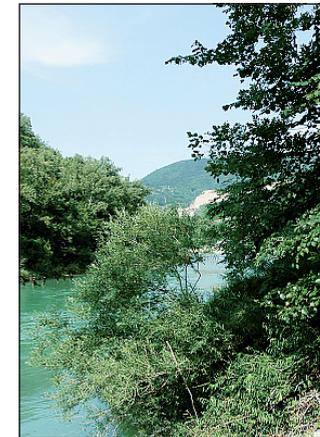


Pubblico a un incontro della Filologica friulana

«Sono in un posto vicino all'acqua, ma non capisco dove mi trovo». È quanto ha comunicato ieri, verso le 13.30, via cellulare, un goriziano di 66 anni alla moglie, che era a casa. Una chiamata tale da provocare un comprensibile stato d'ansia nella donna, il cui marito era uscito con l'automobile dicendo che andava a raccogliere funghi.

Molto probabilmente l'anziano era stato colto da un malessere, forse da un mancamento, e si trovava in uno stato di confusione mentale che non gli consentiva di capire dove si trovasse (anche se era stato comunque sufficientemente lucido nel trovare il numero di casa memorizzato sul telefonino).

La moglie si è messa subito in contatto con i vigili del fuoco, i quali hanno allertato anche i carabinieri. Il riferimento all'"acqua" ha indirizzato le ricerche verso l'Isonzo. I pompieri hanno organizzato



Un'immagine dell'Isonzo

tre "mini-squadre" con il compito di perlustrare le rive del fiume lungo un tratto di circa tre-quattro chilometri.

La "svolta" si è avuta quando è stata trovata l'automobile a bordo della quale il 66enne era uscito di casa. L'automobile era stata parcheggiata a Savogna, in una stradina

dalla quale si poteva poi raggiungere a piedi il greto del fiume.

È stato questo il percorso seguito dai soccorritori che, giunti sulle sponde del fiume, hanno visto in lontananza la sagoma dell'anziano. Erano le 15.30. «Tutto bene?». «Sì, sì, grazie». L'uomo è stato accompagnato dai vigili del fuoco e dai carabinieri che per due ore l'avevano cercato invano fino alla macchina, dove nel frattempo era stata fatta intervenire anche un'ambulanza del 118. L'equipaggio ha controllato lo stato di salute del 66enne, che, come si è detto, probabilmente era stato colpito da un disturbo di carattere neurologico, dal momento che non ricordava che cosa fosse successo. Le sue condizioni generali non erano tali, tuttavia, da suscitare preoccupazione.

Il goriziano è stato comunque trasportato con l'ambulanza nel pronto soccorso per ulteriori accertamenti.

La polemica

Radicali: «I quartieri vanno aboliti»

Cenni: Gorizia ne ha dieci e Roma venti, ma con tre milioni di abitanti

«Il sindaco Romoli manifesta perplessità sui consigli di quartiere di Gorizia e auspica un accorpamento legislativo. I radicali goriziani ricordano che non serve alcun accorpamento legislativo, servono solo buona volontà e buonsenso»: è quanto afferma, in una nota, il segretario dell'associazione radicale "Trasparenza è partecipazione", Lorenzo Cenni. «I consigli circoscrizionali sono obbligatori solo per le città al di sopra dei 100 mila abitanti e durante la discussione della legge finanziaria per l'anno 2008, i parlamentari radicali - ricorda Cenni - avevano cercato di far passare un emendamento che portava tale obbligo addirittura sopra i 250 mila abitanti. I consigli di quartiere hanno un senso solo nelle grosse



Per i radicali Gorizia non dovrebbe avere consigli di quartiere: «Bastano i consiglieri comunali». E a tale proposito si rivolgono al sindaco Romoli

città: per esempio, Roma con 3 milioni di abitanti ne ha 20 e Gorizia con 36 mila abitanti ne ha 10! È palese la sproporzione e non si vede di quale frammentazione della società goriziana vada parlando il sindaco. E - si af-

fretta ad aggiungere il segretario radicale - non è questione neppure di gettone di presenza, per quanto piccolo. È possibile che in una cittadina come la nostra i 40 consiglieri comunali non siano sufficienti a occuparsi



dei problemi cittadini? Si aboliscano subito i consigli circoscrizionali e si investa il danaro risparmiato in trasparenza e servizi resi ai cittadini istituendo subito l'Anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati».

METEO

ARPA - FRIULI VENEZIA GIULIA
OSMER - OSSERVATORIO METEO REGIONALE

GIOVEDÌ (attendibilità 60%)

Sulla zona montana cielo sereno o poco nuvoloso con possibile formazione di nubi basse nel fondovalle.

Su pianura e costa previsione incerta: sarà probabile cielo in prevalenza nuvoloso con foschie e nebbie, specie nelle ore notturne, ma sarà tuttavia possibile anche cielo poco nuvoloso, specialmente sull'alta pianura e sulle zone più alte del Carso

VENERDÌ (attendibilità 60%)

Sulla zona montana bel tempo con cielo sereno. Su pianura e costa saranno probabili ancora foschie, nebbie e nubi basse che

potrebbero sia persistere per tutto il giorno, sia dissolversi nelle ore centrali della giornata e lasciare spazio al sole.

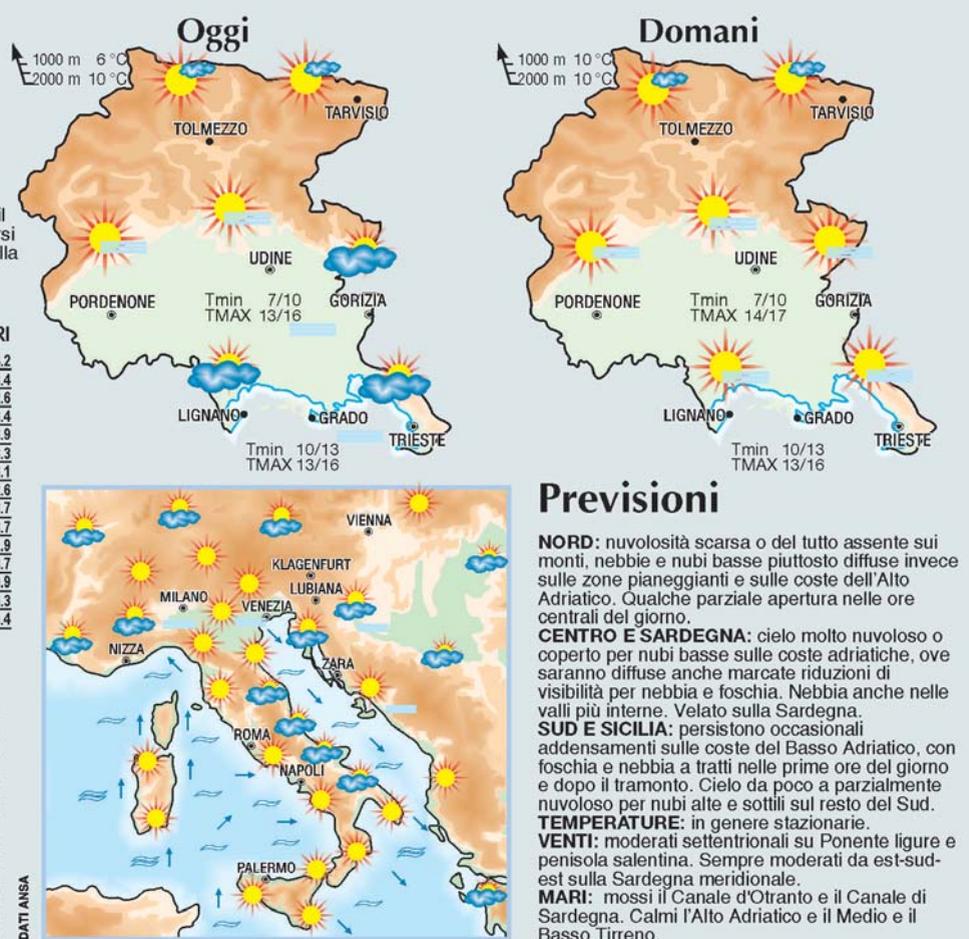
TEMPERATURE IERI

UDINE	11,5	14,2
PORDENONE	11,7	13,4
GORIZIA	11,2	12,6
TRIESTE	12,9	13,4
CERVIGNANO	11,9	13,9
CIVIDALE	10,9	13,3
GEMONA	9,7	13,1
GRADO	11,9	12,6
LIGNANO	12,7	13,7
S. VITO AL TAGL.	11,3	13,7
TARVISIO	7,1	11,9
TOLMEZZO	9,1	13,7
FORNI DI SOPRA	2,6	9,9
ZONCOLAN	1,2	6,3
LUSSARI	3,6	5,4

www.osmer.fvg.it

TEMPERATURE	MIN	MAX
ANCONA	11	15
BARI	11	19
BELLUNO	11	14
BOLOGNA	9	14
BOLZANO	3	14
CAGLIARI	9	22
FIRENZE	8	19
GENOVA	15	18
MILANO	11	15
NAPOLI	9	20
PALERMO	13	23

TEMPERATURE	MIN	MAX
PADOVA	11	15
ROMA	7	21
TORINO	4	15
VENEZIA	10	15
FIUME	6	17
LUBIANA	3	13
KLAGENFURT	-1	12
SALISBURGO	2	12
VIENNA	7	13
ZARA	11	18



Previsioni

NORD: nuvolosità scarsa o del tutto assente sui monti, nebbie e nubi basse piuttosto diffuse invece sulle zone pianeggianti e sulle coste dell'Alto Adriatico. Qualche parziale apertura nelle ore centrali del giorno.

CENTRO E SARDEGNA: cielo molto nuvoloso o coperto per nubi basse sulle coste adriatiche, ove saranno diffuse anche marcate riduzioni di visibilità per nebbia e foschia. Nebbia anche nelle valli più interne. Velato sulla Sardegna.

SUD E SICILIA: persistono occasionali addensamenti sulle coste del Basso Adriatico, con foschia e nebbia a tratti nelle prime ore del giorno e dopo il tramonto. Cielo da poco a parzialmente nuvoloso per nubi alte e sottili sul resto del Sud.

TEMPERATURE: in genere stazionarie.

VENTI: moderati settentrionali su Ponente ligure e penisola salentina. Sempre moderati da est-sud-est sulla Sardegna meridionale.

MARI: mossi il Canale d'Otranto e il Canale di Sardegna. Calmi l'Alto Adriatico e il Medio e il Basso Tirreno.